

PTC
2008
L.R. 1/2005
PROVINCIA DI PRATO

PROVINCIA DI PRATO



L'ADEGUAMENTO DEL PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO

Arch. Daniele Mazzotta
Servizio Governo del Territorio

Cosa è il PTC di Prato?

- Il Piano Territoriale di Coordinamento è lo strumento di pianificazione provinciale finalizzato al governo delle risorse territoriali attraverso la loro tutela e valorizzazione.
- Il *PTC* è l'atto di pianificazione con il quale la Provincia esercita il proprio ruolo di governo del territorio raccordandosi ed adeguandosi alle politiche territoriali della Regione e coordinando e indirizzando la pianificazione urbanistica a livello comunale e la pianificazione settoriale provinciale.

A chi si rivolge il PTC di Prato?

Le Norme del Piano sono rivolte a:

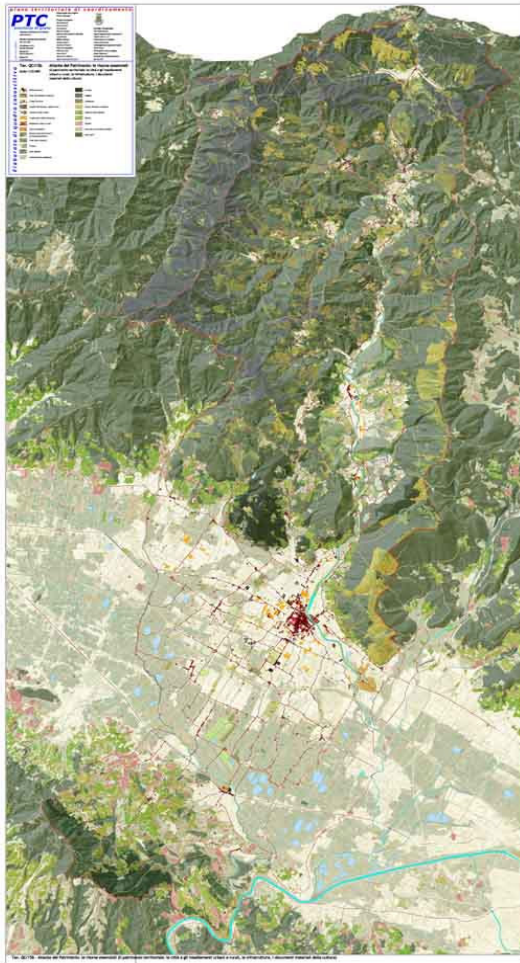
- Piani Strutturali Comunali;
- Piani di Settore Provinciali;
- Atti di governo del territorio di altri soggetti pubblici.

La Formazione del PTC

- 18/12/1998 I Conferenza di Programmazione
- 17/12/2002 II Conferenza di Programmazione
- 14/05/2003 Adozione
- 03/12/2003 Approvazione
- 21/01/2004 Pubblicazione

Il percorso istituzionale di formazione

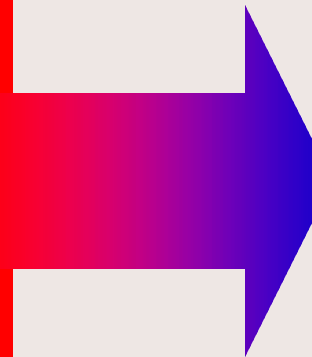
I contenuti del PTC: il processo decisionale è fondato su



- ☐ Binomio **Quadro Conoscitivo/Indirizzi Programmatici** dell'Amministrazione
- ☐ **Fasi Partecipative** delle Conferenze d'Area e della Banca Progetti
- ☐ **Fasi Programmatiche** Intersettoriali
- ☐ **Fasi Concertative** con EE.LL. e Statali delle Conferenze di Programmazione e delle Conferenze dei Servizi

L'ORGANIZZAZIONE DELLA CONOSCENZA COME RISPOSTA
AL MODELLO DI GOVERNO PER RISORSE TERRITORIALI

DALLA
CONOSCENZA
DELLE RISORSE
TERRITORIALI...



... AL GOVERNO
DEL TERRITORIO
ATTUATO
ATTRAVERSO LA
TUTELA E LA
VALORIZZAZIONE
DELLE RISORSE

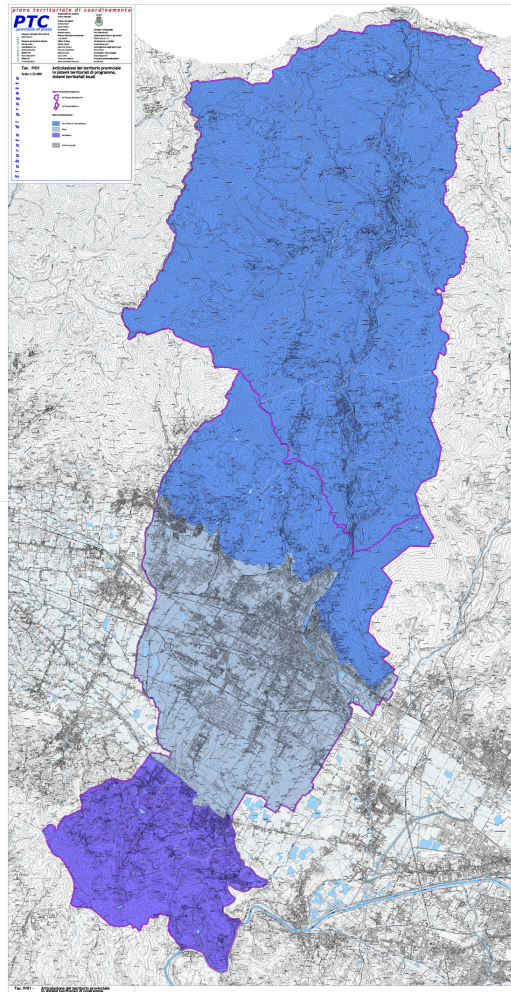
Il modello di governo toscano ed il principio di
sostenibilità dello sviluppo

I contenuti del PTC: il Quadro Conoscitivo



IL “BUON GOVERNO”

I contenuti del PTC: la disciplina



- ☐ Suddivide il territorio provinciale in tre **Sistemi Territoriali Locali**
- ☐ Per ognuno di essi esprime **obiettivi** ed **invarianti strutturali**
- ☐ Per ogni obiettivo esprime **prescrizioni di governo** in relazione alle risorse
- ☐ Per ogni **risorsa** detta **prescrizioni di tutela**
- ☐ Definisce una serie di **progetti integrati** come azioni ausiliarie, condivise ed istituzionalizzate per il raggiungimento di alcuni obiettivi
- ☐ Definisce quattro **Sistemi Funzionali** allo sviluppo: Ambiente, Tessile-Moda, Mobilità e Fruizione del Patrimonio

La Valutazione del PTC

Gli Effetti sulle Risorse

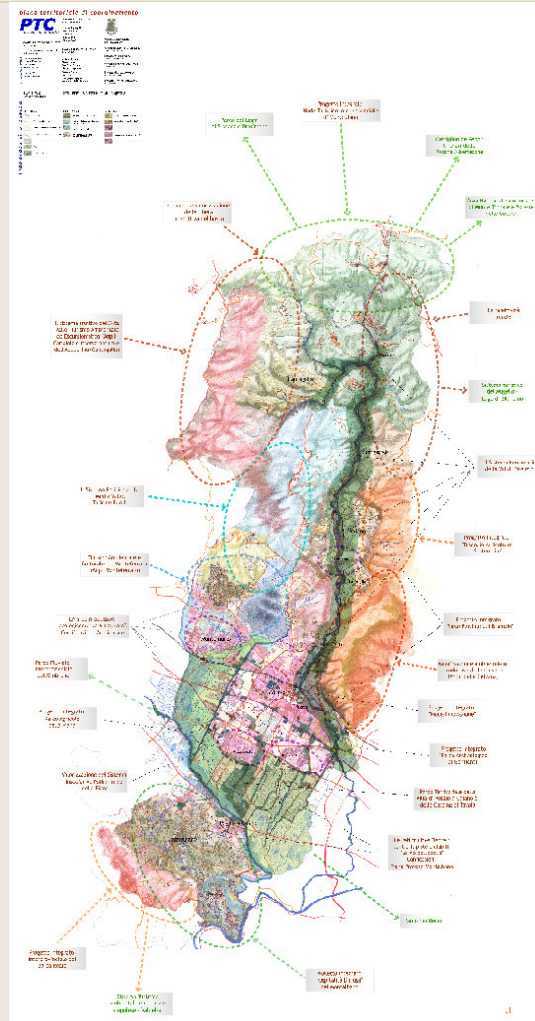
- Il PTC è stato sottoposto a Valutazione Integrata Sperimentale, in attuazione della Direttiva Comunitaria 2001/42/CE.

RISORSE	COEFFICIENTE DI VALUTAZIONE PER RISORSA
ACQUA	0,61
ARIA	1
BENI MATERIALI	0,51
BIODIVERSITA'	1,2
CLIMA	1,2
FAUNA	0,81
FLORA	1
PAESAGGIO	1,32
PATRIMONIO CULTURALE	1,75
POPOLAZIONE	1,41
SALUTE UMANA	1,6
SUOLO	0,96
COEFFICIENTE DI SOSTENIBILITA' COMPLESSIVA DEL P.T.C.	1,11

Tabella 1 - Valutazione degli effetti del P.T.C.2003 sulle Risorse – intervallo dei valori: -2/+2.

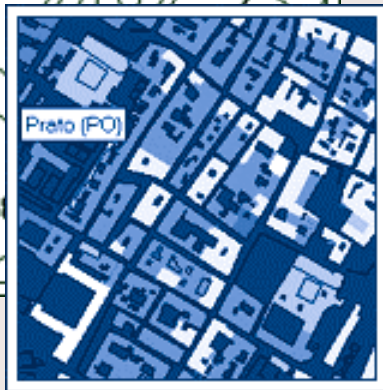
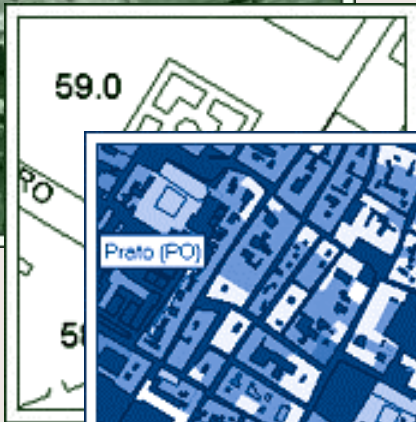
L'attuazione del PTC:

Piani Strutturali, Varianti e Piani di Settore



- **Piani Strutturali Adeguati al PTC o Coerenti**
 - Carmignano
 - Montemurlo
 - Poggio a Caiano
 - Vaiano
- **Piani Strutturali in fase di Progettazione:**
 - Vernio
- **Piani Strutturali approvati prima del PTC:**
 - Prato
 - Cantagallo
- **Varianti ai PS**
- **Piani di Settore:**
 - PPSES
 - RRN
- **PMAA**

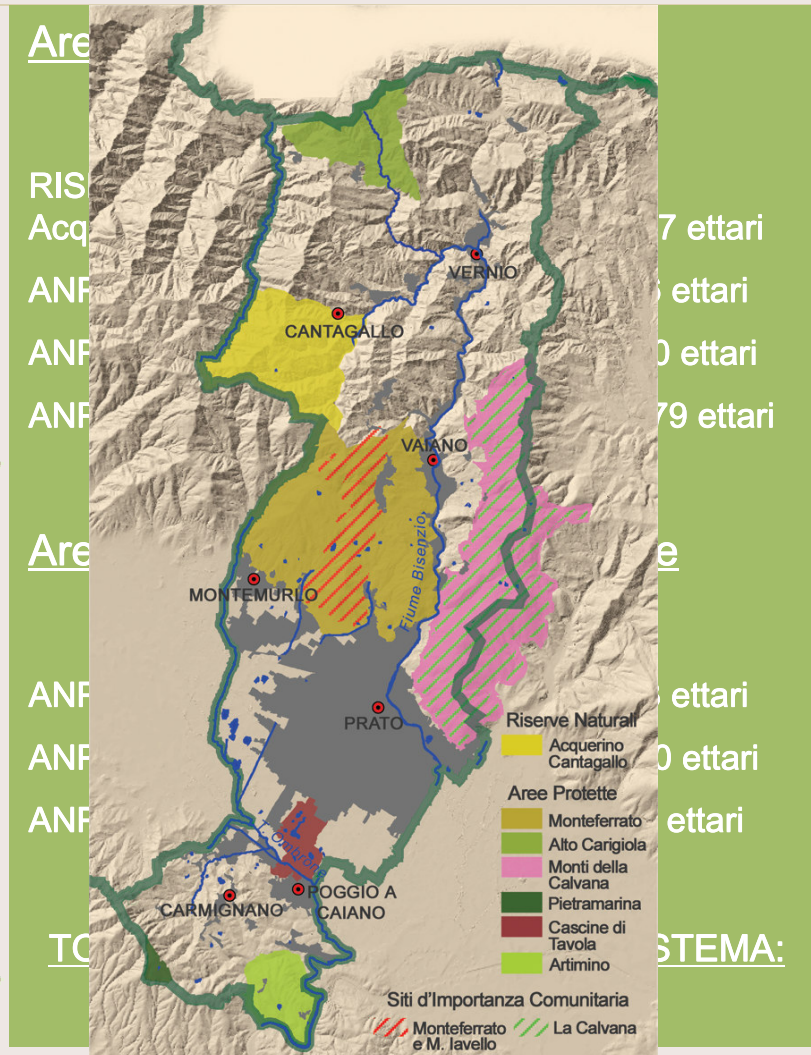
Dopo il Ptcp: monitoraggio, informazione e partecipazione



- **Ufficio di Piano permanente con compiti di:**
 - Azione Conoscitiva Permanente sulle Risorse e costruzione continua di banche dati georiferite
 - Osservatorio Provinciale sul Governo del Territorio per il Monitoraggio Ambientale ed Urbanistico
 - Creazione del Sito WEB per la consultazione pubblica delle banche dati dello stato di fatto e di diritto del territorio

L'Attuazione del PTC: Il Sistema delle Aree Protette

I Piani di Settore sulle Aree Protette



... sulla base degli obiettivi partecipati definiti nel Forum si sono avviati i procedimenti di formazione del Piano Pluriennale di Sviluppo Economico e Sociale del Sistema delle Aree Protette e del Regolamento della Riserva Naturale Provinciale di Acquerino-Cantagallo.

Il mutato quadro di riferimento normativo, istituzionale e di pianificazione

- Modifiche del Titolo V della Costituzione
- Nuova L.R. 1/2005 sul Governo del Territorio
- Codice Urbani e Intesa Regione-Ministero sul Paesaggio
- Approvazione Piano Assetto Idrogeologico del Fiume Arno
- Adozione nuovo Piano d'Indirizzo Territoriale Regionale

DALLA CONOSCENZA ALLA DISCIPLINA NORMATIVA DEL
PIANO

STATUTO DEL
TERRITORIO

Garanzia di
sostenibilità

+

STRATEGIE DI
SVILUPPO

Garanzia di
sviluppo

=

PIANIFICAZIONE
STRUTTURALE

Regionale
Provinciale
Comunale

Il processo di Pianificazione Strutturale in Toscana

DALLA CONOSCENZA ALLA DISCIPLINA NORMATIVA DEL PIANO

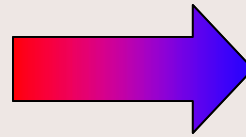
Il Piano, prima dell'approvazione, è sottoposto a Valutazione Integrata degli Effetti Territoriali, Ambientali , Socio-Economici e sulla Salute Umana

Il Piano, dopo l'approvazione, è sottoposto a Monitoraggio degli Effetti

La Verifica della Sostenibilità

DALLA CONOSCENZA ALLA DISCIPLINA NORMATIVA DEL PIANO

Dal Quadro
Conoscitivo sui
Processi Socio-
Economici, sulle
risorse
antropizzate
(città,
infrastrutture,
territorio rurale) e
in base alle Scelte
Strategiche



- Obiettivi di Sviluppo
- Prescrizioni, Indirizzi, Azioni di Governo delle Trasformazioni

Lo Sviluppo Sostenibile

I Contenuti dei nuovi PTC:

Art. 51, L.R. 1/2005

- **STATUTO DEL PTC:**

- i sistemi territoriali e funzionali che definiscono la struttura del territorio;
- le invarianti strutturali;
- i criteri per l'utilizzazione delle risorse essenziali;
- i relativi livelli minimi prestazionali e di qualità;
- i criteri per la riqualificazione e la valorizzazione dei paesaggi;
- gli ambiti paesaggistici di rilievo sovracomunale.

- **STRATEGIA DEL PTC:**

- obiettivi, indirizzi e azioni di sviluppo, in coerenza con il Piano d'Indirizzo Territoriale della Regione;
- criteri per la valutazione integrata;
- immobili di notevole interesse pubblico di interesse sovracomunale;
- indirizzi sull'articolazione e le linee di evoluzione dei sistemi territoriali, promuovendo la formazione coordinata degli strumenti di pianificazione;
- indirizzi, criteri e parametri per l'applicazione coordinata delle norme sul territorio rurale;
- criteri e indirizzi per le trasformazioni dei boschi;
- prescrizioni per i piani di settore provinciali
- localizzazioni

I NUOVI PTC: LA COMUNITA' PROVINCIALE COME RIFERIMENTO SIA STATUTARIO CHE STRATEGICO

La provincia, ente locale intermedio tra comune e regione, rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi, ne promuove e ne coordina lo sviluppo.

Art. 3, comma 3, D.Lgs. 267/2000

I NUOVI PTC: LA COMUNITA' PROVINCIALE COME RIFERIMENTO SIA STATUTARIO CHE STRATEGICO

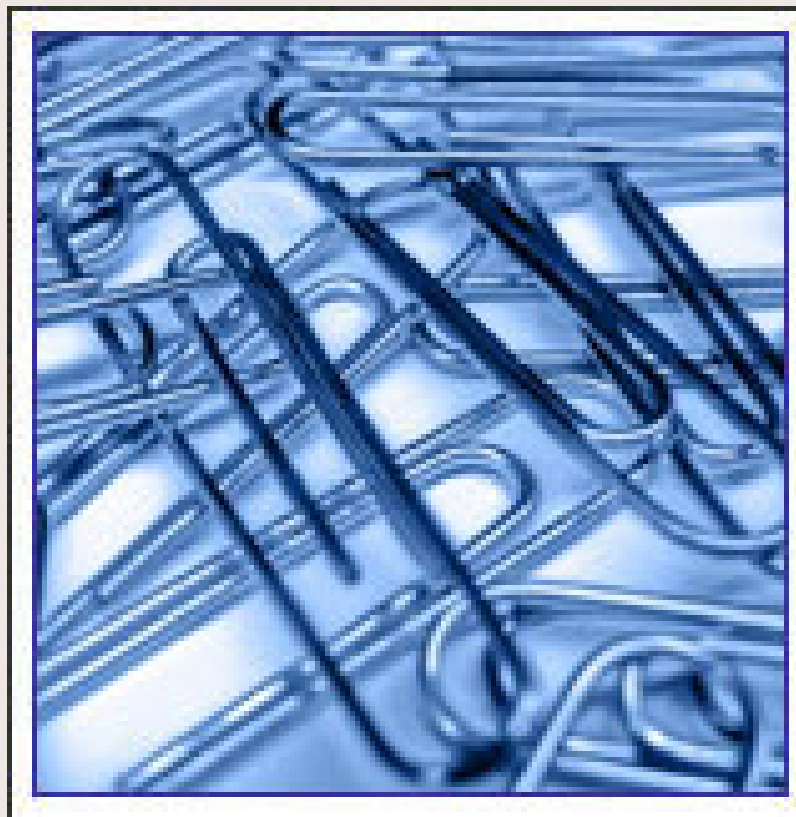
*Le province approvano il piano territoriale di coordinamento e gli atti di governo del territorio di propria competenza, e determinano i **livelli prestazionali minimi** delle risorse essenziali di **interesse sovracomunale**, promuovendo lo **sviluppo sostenibile** del territorio di propria competenza, anche attraverso **l'esercizio integrato delle funzioni** ad esse attribuite in materia di gestione territoriale e ambientale. Le province provvedono inoltre al **coordinamento delle politiche** territoriali della Regione con gli strumenti della pianificazione comunale.*

Art. 7, comma 3, L.R. 1/2005

I NUOVI PTC: le modalità di formazione

- PARTECIPAZIONE
- CONCERTAZIONE ISTITUZIONALE E LEALE COLLABORAZIONE
- INDIRIZZI PROGRAMMATICI
- CONOSCENZA SULLE RISORSE
- VALUTAZIONE
- MONITORAGGIO

LO SVILUPPO LOCALE E LE STRATEGIE DEL P.T.C.:



LA VIRTUS MEDIANA DELLA PROVINCIA

I NUOVI PTC...

VENUSTAS

FIRMITAS

UTILITAS

... VERSO UNA PIANIFICAZIONE
VITRUVIANA